



Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Materie attivate nell'anno accademico 2009/2010

Comunicazione politica + Informatica per la comunicazione pubblica

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	08654
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Comunicazione politica + Informatica per la comunicazione pubblica:</i> Liliana Sammarco (Professore a contratto)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Comunicazione politica + Informatica per la comunicazione pubblica: esame orale
Ricevimento:	Liliana Sammarco: - email: lylit@unipa.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Le conoscenze acquisite si trasformano in capacità di comprensione in forma tale da dimostrare un approccio professionale al lavoro di pertinenza, lungo un progetto che valga l'ipotesi sia di ideare che di sostenere argomentazioni che possano risolvere problemi nel proprio ambito di studi e di lavoro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si intende acquisire la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione sui temi della Comunicazione politica, in ambito sociale, economico, scientifico ed etico.

Autonomia di giudizio

Si acquisisce la capacità di apprendimento che si può proiettare lungo un percorso di studi successivi, in conformità di un alto grado di gestione di autonomia.

Abilità comunicative

Si acquisisce abilità nel sapere comunicare, sia in forma reale che virtuale, informazioni, progetti, idee, problemi e tematiche della Comunicazione politica.

Capacità di apprendimento

Si intende acquisire la capacità di apprendimento in modo chiaro e privo di ambiguità, in modo che le conoscenze e la ratio ad essa sottesa si rivolgano ad interlocutori del settore della Comunicazione politica sia specialisti che non specialisti del proprio ambito di studio.

Obiettivi formativi

Comunicazione politica + Informatica per la comunicazione pubblica

L'obiettivo è quello di acquisire conoscenza e giudizi autonomi ed interpretativi sui temi della Comunicazione politica italiana della prima e seconda metà del Novecento ed anche di quella internazionale.

L'obiettivo formativo di ogni singolo argomento è di tipo induttivo, per costruire via via la conoscenza organica del discorso sostanziale sulla Comunicazione politica fino a pervenire ai giudizi sintetici percettivi della disciplina suddetta.

Il potere della "retorica" nell'antica Grecia come arte di seduzione e di persuasione della Comunicazione politica, nel "Gorgia" di Platone.

Che cosa è la "comunicazione" secondo il pensiero speculativo di Benedetto Croce, sulla base della "teoria dell'errore" nel libro "Ultimi saggi".

I linguaggi della prassi e la "Filosofia inferiore" che riguarda la sfera del mito, del simbolo e dell'ideologia.

Il dibattito dialettico sulle "ideologie politiche" tra B. Croce e G. Malagodi nel 1928, nel libro "Conversazioni critiche".

La comunicazione propaganda nel Ventennio del regime fascista.

Il "nuovo foro" della rappresentanza politica: i media, i sondaggi d'opinione e la costruzione dell'immagine nello spazio pubblico mediatizzato.

Le tre fasi della Comunicazione politica mediatizzata, i tre attori della politica ed il suo carattere interdisciplinare, a partire dalla seconda metà del Novecento ad oggi. La centralità dei media come fulcro della comunicazione ascendente e discendente tra il pubblico dei cittadini ed il sistema della politica.

La comunicazione-potere secondo N. Luhmann.

La mediatizzazione della società come salto rispetto alle agenzie tradizionali, quali la chiesa, la scuola, il partito, attraverso la potente industria delle strategie dell'immaginario: la televisione. Il suo connubio con la politica a partire dagli anni 1960 in poi e la sua influenza sulla diffusione delle idee e delle conoscenze, sulla formazione delle mode e dei gusti.

La tecnologia digitale, Internet. Le forme principali del linguaggio della politica in chiave storico-diacronica ed in chiave sincronica. I "framing", la pubblicità ed il marketing elettorale.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

G. Mazzoleni, "La Comunicazione politica", Il Mulino, Bologna 2005.

G. Sartori, "Elementi di teoria politica", Il Mulino, Bologna 1995.

G. Navarini, "Le forme rituali della politica", Roma-Bari 2000.

E. Menduini, "I linguaggi della radio e della televisione", Roma-Bari 2002.

N. Bobbio, "Stato, governo, società", Einaudi, Torino 1985.

N. Bobbio, "Destra e sinistra. Ragioni e significati di una distinzione politica", Roma 2004.

E. Novelli, "La turbo politica", Milano 2006.

M. Barisione, "L'immagine del leader", Bologna 2006.

D. Mequail, "Sociologia dei media", Bologna 2000.

B. Croce, "Etica e politica", Adelphi, Milano 1994.

G. Sartori, "Homo videns", Roma-Bari 1997.

O. Calabrese, "Come nella boxe", Roma-Bari 1988.

Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni:</i> Antonino Mario Oliveri (Professore associato) <i>Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni:</i> Carlo Amenta (Ricercatore) <i>Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni:</i> Maria Airò Farulla (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Le esercitazioni in aula saranno integrate costantemente all'interno delle lezioni frontali. Per via della natura dell'insegnamento, queste ultime non potranno infatti che avere natura sia teorica che pratico-applicativa. Lezioni frontali La maggior parte del programma sarà svolto mediante lezioni frontali, tuttavia sono previsti dei momenti dedicati all'analisi di alcuni casi studio che verranno realizzati con l'aiuto di personale esterno specializzato.
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni: esame orale Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni: esame orale Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni: esame orale
Ricevimento:	Antonino Mario Oliveri: Dipartimento di Scienze

economiche, aziendali e finanziarie (SEAF), Viale delle Scienze, Edificio 13, Il piano, Venerdì 12-14. - email: statisticasociale@unipa.it - telefono: 091.23895 284

Carlo Amenta: - email: - telefono:

Maria Airò Farulla: Ricevimento lunedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 stanza prof. Angelini, Ed. 15 viale delle Scienze, terzo piano. - email: airo.maria@tin.it - telefono: 3296951244

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza del concetto di sviluppo sostenibile, dei principali indicatori ambientali e della sostenibilità e conoscenza degli strumenti teorici, metodologici ed analitici utili a comprendere la funzione della Valutazione di Impatto Ambientale nel processo decisionale relativo alla realizzazione di progetti, e della Valutazione ambientale strategica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine dell'attività formativa lo studenti saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite ad una consapevole e responsabile capacità di analizzare le problematiche ambientali in relazione al concetto dello sviluppo sostenibile, applicando gli strumenti e le metodologie apprese per valutare l'impatto che le attività antropiche possono avere sull'ambiente.

Autonomia di giudizio

Al termine dell'attività formativa lo studente avrà acquisito la capacità di raccogliere e interpretare e leggere, attraverso gli indicatori/indici, i dati riguardanti alcune problematiche ambientali e l'applicazione del concetto di sviluppo sostenibile e di valutare l'impatto delle azioni antropiche sull'ambiente.

Abilità comunicative

Al termine dell'attività formativa lo studente sarà in grado di scambiare informazioni, idee, problemi e soluzioni riguardanti l'impatto che le attività umane possono avere sull'ambiente con interlocutori specialisti e non specialisti, attraverso gli strumenti acquisiti, partendo dalla complessità ambientale in funzione dei concetti di sviluppo sostenibile.

Capacità di apprendimento

Il corso fornirà le basi teoriche e normative relative alle problematiche legate allo studio di impatto ambientale (VIA), alla valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, comunemente indicata come Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e in generale alla valutazione integrata della complessità ambientale in funzione dello Sviluppo sostenibile, prendendo in considerazione i principali Indicatori/Indici ambientali nella valutazione integrata dei settori ambientali (componenti, fattori, sistemi).

Obiettivi formativi

Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni

Le amministrazioni pubbliche, e più in generale gli Enti erogatori di servizi di interesse collettivo, avvertono oggi la necessità di valutare la qualità dei servizi forniti all'utenza, strette tra le esigenze del controllo dell'economicità gestionale e dell'efficacia da un lato e la valorizzazione dell'utenza come titolare di un effettivo potere di controllo, dall'altro. Sotto l'insegna del "movimento per la qualità totale" diverse tradizioni manageriali e filoni di ricerca hanno ormai sviluppato un corpus di principi e metodi inerenti alla misurazione della "qualità" che fanno parte del bagaglio culturale del comunicatore pubblico, specialmente nel caso in cui si trovi ad operare all'interno degli URP (cui è affidato il compito di monitorare con apposite indagini la soddisfazione degli utenti). Il corso è stato progettato per fornire agli studenti gli elementi e gli strumenti metodologici necessari per comprendere le tecniche valutative più diffuse, con un particolare focus sulla soddisfazione dell'utenza, e per utilizzare in autonomia le più semplici fra di esse.

- 1) La qualità dei servizi. Obiettivi formativi: conoscenza dei principali problemi e approcci alla qualità dei servizi
- 2) Aspetti della "qualità": qualità "soggettiva" e qualità "oggettiva". Obiettivi formativi: Distinzione tra diversi aspetti della qualità dei servizi
- 3) Costruzione degli indicatori e loro sintesi. Obiettivi formativi: Acquisizione delle competenze necessarie per la costruzione di indici di misurazione della "qualità" dei servizi
- 4) La misurazione della qualità "soggettiva". Obiettivi formativi: utilizzo consapevole e critico di alcuni strumenti proposti in letteratura
- 5) Strumenti di misura della qualità percepita. Obiettivi formativi: come il punto precedente
- 6) Elementi di analisi classica delle serie temporali. Obiettivi formativi: acquisizione delle competenze necessarie per l'utilizzo e l'interpretazione delle carte di controllo.
- 7) I più semplici strumenti statistici per il monitoraggio della qualità: i "7 strumenti di Ishikawa". Obiettivi formativi: capacità di utilizzo critico di semplici strumenti statistici per il monitoraggio della qualità dei processi produttivi

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Indicare i testi consigliati

1) Franceschini F. (2001), Dai prodotti ai servizi, UTET, Torino

- Per l'argomento 1: Capitolo 1

- Per l'argomento 2: Capitolo 3

- Per l'argomento 4: Capitolo 4

- Per l'argomento 5: Capitoli 5 e 6

2) Tanese A., Negro G., Gramigna A. (a cura di, 2003), La customer satisfaction nelle amministrazioni pubbliche, Rubbettino, Soveria Mannelli (reperibile gratuitamente in: <http://www.magellanopa.it/kms/files/Customer.pdf>)

- Per l'argomento 2: Capitoli 1 e 2

3. Dispense fornite dal docente

- Per l'argomento 3

- Per l'argomento 6

- Per l'argomento 7

4) Levine D.M., Krehbiel T.C., Berenson M.L. (2006), Statistica, seconda edizione, Apogeo, Milano (cap. 14 reperibile gratuitamente nel sito: www.apogeoonline.com/libri/88-503-2357-3/scheda)

- Per l'argomento 7

Per il ripasso della statistica di base:

Levine D.M., Krehbiel T.C., Berenson M.L. (2006), Statistica, seconda edizione, Apogeo, Milano,

capitoli 1, 2, 3.

Obiettivi formativi

Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni

Il corso ha l'obiettivo di applicare gli schemi concettuali propri della gestione strategica del governo delle imprese del settore privato all'attività della Pubblica Amministrazione. Tale processo di trasposizione ed applicazione sarà il principale oggetto di analisi del corso, al fine di evidenziarne le criticità e approfondirne le possibili distorsioni. Le ore di lezione frontale saranno dedicate allo studio delle caratteristiche dello stato come organizzazione economica e al suo governo strategico. Il corso si chiuderà con un esempio dell'applicazione di tecniche e concetti propri del marketing al settore dei beni culturali, attualmente profondamente interessato dal processo di cambiamento in atto nella gestione delle attività pubbliche.

1. Il ruolo economico dello stato
2. Fallimenti del mercato e fallimenti della economia pubblica
3. Le pubbliche amministrazioni e la visione competitiva
4. L'applicazione di modelli e tecniche della economia e gestione delle imprese alle pubbliche amministrazioni
5. Introduzione alla pianificazione e gestione strategica nella pubblica amministrazione
6. Strategia e governance nelle tendenze di modernizzazione delle PA
7. Le scuole di pianificazione strategica nella PA
8. Modelli di pianificazione strategica nella PA ed esperienze di riferimento
9. L'applicazione di tecniche di benchmarking alla PA: il caso del marketing dei beni culturali
10. L'indicatore di Performance del Marketing dei musei: costruzione ed applicazione

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- STIGLITZ J., Il ruolo economico dello stato, Il Mulino, Bologna, 1997;
- HINNA L., MENEGUZZO M., MUSSARI R., DECASTRI M., Economia delle aziende pubbliche, McGraw Hill, Milano, 2006; solo Capitolo 1 - Marco Meneguzzo-
- AMENTA C., Il marketing nella gestione dei beni culturali, Palumbo Editore, Palermo, 2005;

Obiettivi formativi

Controllo di qualità - Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale - Management strategico delle pubbliche amministrazioni

Titolo del Corso: Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale

Obiettivo formativo del corso è quello di fornire gli strumenti concettuali e metodologici per comprendere i problemi che il progresso dell'uomo ha determinato sulla complessità ambientale, spingendoci verso uno sviluppo sostenibile sia su scala locale che su scala planetaria e per stimare attraverso gli indicatori e lo strumento della valutazione di impatto ambiente (VIA) gli impatti delle attività umane sull'ambiente.

ARGOMENTI

Lo sviluppo sostenibile; Principali accordi internazionali in tema di sviluppo sostenibile

Definizione di indicatori; Gli indicatori dello sviluppo sostenibile

Valutazione di impatto ambientale (VIA)

Cenni normativi sulla V.I.A nella legislazione europea, italiana e siciliana

Procedure VIA

La Valutazione ambientale strategica (VAS).

Esercitazioni

Analisi casi studio con l'ausilio di soggetti esterni specializzati

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

AA.VV., Impatto ambientale e valutazione strategica, Il Sole 24 Ore edizioni, 2008

AA.VV., Metodologie di valutazione ambientale, Franco Angeli edizioni, 2008.

A. Angelini, La società dell'ambiente, Armando Editore, 2004,

Inoltre durante le lezioni saranno distribuite dispense a cura del docente.

Linguaggio normativo e amministrativo

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Metodi e tecniche di valutazione economica dell'attività amministrativa e dei beni pubblici + Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Metodi e tecniche di valutazione economica dell'attività amministrativa e dei beni pubblici + Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche:</i> Raimondo Ingrassia (Professore associato) <i>Metodi e tecniche di valutazione economica dell'attività amministrativa e dei beni pubblici + Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche:</i> Gaetano Maggio (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Lezioni frontali. Analisi di case studies.
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Metodi e tecniche di valutazione economica dell'attività amministrativa e dei beni pubblici + Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche: esame scritto, esame orale, tesina Metodi e tecniche di valutazione economica dell'attività amministrativa e dei beni pubblici + Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche: esame orale, tesina
Ricevimento:	Raimondo Ingrassia: Edificio 15 - 2° piano - studio stanza n. 207 - Viale delle Scienze Ogni Lunedì dalle 17 alle 19 - email: raimondo.ingrassia@unipa.it - telefono: 09123897908 Gaetano Maggio: - email: - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

La frequenza del corso permetterà il raggiungimento di un livello di acquisizione di conoscenze teoriche e applicative adeguate a gestire la complessità che contraddistingue il processo di valutazione dell'azione pubblica in campo economico.

L'analisi dei singoli approcci teorici, delle principali metodologie applicative e delle esperienze

rilevabili dai casi studio, che saranno presentati durante le lezioni, dovrà condurre all'acquisizione di capacità critiche di analisi e di interpretazione dei problemi e delle disfunzioni legate all'intervento pubblico in economia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

E' fondamentale, per lo studente, mostrare di aver acquisito la capacità di inquadrare correttamente le problematiche valutative nell'ambito del quadro teorico sviluppato durante il corso di studi. Distinguendo, in particolare, tra l'analisi dei progetti pubblici e l'analisi degli effetti delle politiche pubbliche. L'applicazione delle conoscenze acquisite dovrà permettere l'individuazione delle soluzioni operative più adeguate alle problematiche che si presenteranno in sede di misurazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione pubblica.

Autonomia di giudizio

Il corso mira a sviluppare un livello adeguato di autonomia di giudizio basato sulla conoscenza sistematica dei fenomeni economici indagati e sulla corretta interpretazione dei risultati quantitativi derivanti dalle metodologie valutative studiate.

Abilità comunicative

L'acquisizione e l'utilizzo di idonea terminologia economica unitamente alla coerenza nell'espressione delle riflessioni prodotte, costituiranno oggetto di valutazione, in quanto devono condurre ad un consolidamento specifico delle capacità comunicative degli studenti.

Capacità di apprendimento

Anche se l'inizio del corso è dedicato al richiamo dei principi che regolano l'intervento pubblico è utile possedere una pregressa conoscenza dei concetti basilari dell'economia e del funzionamento dei mercati.

Il risultato atteso derivante dallo studio degli argomenti del corso è direttamente correlato al miglioramento della capacità di analisi e di comprensione dei fenomeni economico-sociali che riguardano le politiche pubbliche.

Il miglioramento del proprio bagaglio di conoscenze teoriche e di strumenti di analisi dovrà, infatti, produrre non solo riflessioni critiche autonome ma anche la capacità di proporre soluzioni tecniche alla complessità che contraddistingue la misurazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione pubblica.

Obiettivi formativi

*Metodi e tecniche di valutazione economica dell'attività amministrativa e dei beni pubblici +
Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche*

Obiettivo del modulo è fornire allo studente gli strumenti conoscitivi fondamentali per comprendere il sistema di organizzazione e comunicazione dell'azione delle amministrazioni pubbliche con particolare riferimento all'ordinamento giuridico attualmente vigente in Italia.

Azione amministrativa e comunicazione pubblica: principi organizzativi, relazioni e quadro normativo

Organizzare le relazioni scambio con l'ambiente: l'accesso alle amministrazioni pubbliche

Organizzare le relazioni di scambio con l'ambiente: la partecipazione all'azione amministrativa

Organizzare le relazioni interne: il responsabile del procedimento

Organizzare le relazioni interne: strategie organizzative per la semplificazione dei processi amministrativi

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

INGRASSIA R. (2007), Organizzazione e comunicazione dell'azione amministrativa, Franco Angeli, Milano.

Obiettivi formativi

*Metodi e tecniche di valutazione economica dell'attività amministrativa e dei beni pubblici +
Organizzazione delle aziende e delle amministrazioni pubbliche*

Obiettivo del corso è la costruzione di un approccio sistematico delle principali tecniche e delle metodologie usate nel processo di valutazione dell'intervento pubblico. Ne deriva l'individuazione di un meccanismo di supporto decisionale alle decisioni rilevante per assicurare efficacia ed efficienza dell'azione pubblica.

Il corso è articolato in due parti.

La prima approfondisce le teorie che stanno alla base dell'intervento pubblico in campo economico ed ha l'obiettivo di illustrare l'evoluzione storica che ha caratterizzato le diverse tipologie di policies che sono state attuate sul territorio nazionale.

La seconda approfondisce invece l'aspetto "tecnico" della valutazione, indagando sia la valutazione dei progetti pubblici che l'analisi dell'impatto delle politiche pubbliche.

L'intervento pubblico in campo economico: un inquadramento teorico di natura microeconomica

- Le giustificazioni dell'intervento collegate all'esistenza di disfunzioni dei meccanismi di mercato.
- Le motivazioni riguardanti la necessità di sostenere le dinamiche sociali ed economiche del territorio.

Schemi teorici di analisi e politiche di intervento a sostegno della competitività territoriale

- L'approccio esogeno ed endogeno allo sviluppo locale
- La crescita regionale: sviluppo cumulativo e modelli di crescita endogena
- Le politiche di sviluppo adottate in Italia: un quadro conoscitivo

L'analisi costi benefici e l'approccio multicriteriale nella valutazione dei progetti di investimento pubblico

- Analisi di fattibilità
- Analisi finanziaria
- Analisi economica
- I metodi per la rilevazione della disponibilità a pagare (Willingness to pay)
- Il metodo CIE (Community Impact Evaluation)
- L'analisi gerarchica (Analytic Hierarchy Process)
- Studio di casi

La misurazione dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche di intervento pubblico.

- Il processo di definizione, attuazione e di valutazione di una policy
- La valutazione ex ante, in itinere ed ex post
- Il sistema di indicatori per la valutazione delle politiche pubbliche
- Approccio sperimentale e non sperimentale
- La stima dell'impatto delle politiche: l'approccio controfattuale
- L'effetto delle politiche valutato mediante la stima della funzione di produzione
- L'efficacia delle politiche sul benessere della collettività
- Studio di casi

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Testi di riferimento:

Florio M. (2001), La valutazione degli investimenti pubblici, Franco Angeli - Milano.

Cirà A., Carlucci F. (2008), Economia e politica dei sistemi di trasporto, Franco Angeli - Milano

Capello R. (2004) Economia Regionale , Il Mulino, Bologna

Il docente suggerirà una selezione di capitoli tratta dai testi di riferimento. Altro materiale didattico, costituito da recenti articoli pubblicati nelle riviste scientifiche specializzate, sarà distribuito in aula.

Nuovo management pubblico + Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale

Scienze della comunicazione sociale e istituzionale

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Nuovo management pubblico + Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale:</i> Vanessa Dioguardi (Professore a contratto)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Nuovo management pubblico + Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale: esame orale
Ricevimento:	Vanessa Dioguardi: Gli studenti che desiderano incontrare la docente possono chiedere un appuntamento inviando un'e-mail all'indirizzo vanessadioguardi@email.it . Il ricevimento si terrà presso il Dip. di Scienze Sociali, viale delle scienze, ed. 15, secondo pia - email: vanessadioguardi@email.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza delle principali teorie di new public management. Possesso di conoscenze metodologiche idonee per interpretare e gestire il cambiamento in atto nelle amministrazioni pubbliche e per analizzare la produttività dei servizi pubblici.

Conoscenza di tecniche e strumenti di ricerca adeguati per rilevare i bisogni dei cittadini e per studiare e analizzare l'impatto dell'azione amministrativa sugli utenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare tecniche e strumenti idonei per comprendere le reali esigenze degli utenti delle amministrazioni pubbliche oltre che di valutare l'adeguatezza dei risultati dell'azione amministrativa sia in riferimento ai bisogni dei cittadini sia in relazione ai principi di efficacia, efficienza ed economicità

Autonomia di giudizio

Grazie allo studio delle principali prospettive teoriche e di ricerca del nuovo management pubblico e all'analisi critica di case histories, lo studente acquisirà autonomia di giudizio sia in relazione alla capacità di valutare la qualità e l'efficacia di diversi prodotti amministrativi sia in relazione alla capacità di ragionare per obiettivi e per progetti e di individuare i corretti modelli esplicativi dei fenomeni oggetto di studio.

Abilità comunicative

Lo studente, al termine del corso, avrà acquisito la capacità di individuare e scegliere strategie di comunicazione adeguate ai diversi contesti, obiettivi e target e di pianificare dunque un corretto piano di comunicazione pubblica.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento sarà concepito in modo da fornire agli studenti gli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento delle competenze acquisite, oltre che per sviluppare la capacità di selezionare in modo autonomo e consapevole i quadri teorici, le tecniche di ricerca e gli strumenti di analisi più adeguati per monitorare e orientare correttamente l'azione amministrativa.

Obiettivi formativi

Nuovo management pubblico + Indicatori di qualità e valutazione di impatto ambientale

Gli obiettivi formativi del modulo di 6 CFU consistono nell'apprendimento delle teorie e delle tecniche del nuovo management pubblico.

Per ogni argomento indicato di seguito, ci si propone di raffinare nello studente competenze di natura strategica e tattica al servizio dell'analisi della produttività delle amministrazioni pubbliche e della definizione di buone relazioni con i pubblici influenti.

Il nuovo management pubblico: significati e definizioni

- Il sistema di pianificazione, programmazione, esecuzione e controllo nelle amministrazioni pubbliche
- Gli strumenti di pianificazione strategica previsti per gli enti locali
- Il management delle risorse umane nelle amministrazioni pubbliche: la riforma del pubblico impiego
- Qualità e customer satisfaction nelle amministrazioni pubbliche: teorie, tecniche di ricerca e strumenti di analisi
- Il piano di comunicazione nelle amministrazioni pubbliche
- La rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche
- L'applicabilità del processo di marketing nelle amministrazioni pubbliche e il citizen relationship management
- La produttività nella pubblica amministrazione: definizione e distinzioni
- Gli incentivi
- Tecniche di elevazione del rendimento nelle amministrazioni pubbliche

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Margheri A. (2006), Elementi di Management Pubblico, Nicolodi, Rovereto (capp. 1,2, 5, 6).

Laperuta L. (2006), Il Management Pubblico, Simone Editore, Napoli (capp. 1, 3, 5, 6, 7, 8, 9)

Dispense su argomenti specialistici saranno fornite dal docente nel corso delle lezioni.



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo